

BENE (in) COMUNE

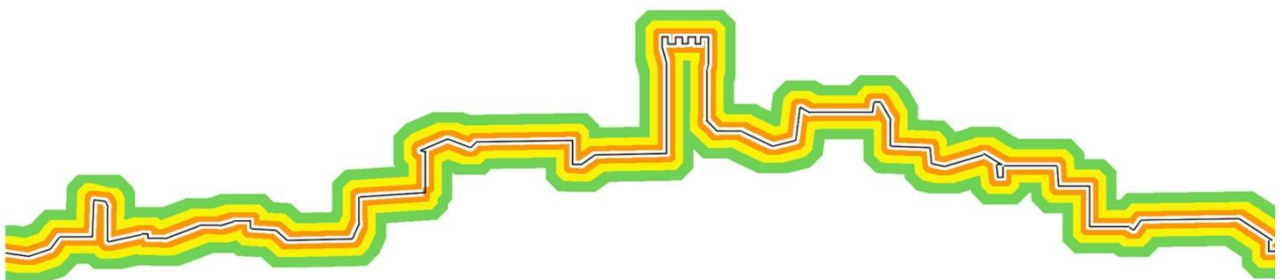
Processo partecipativo finanziato con la Ir. 46/2013

Laboratorio territoriale

4 marzo 2016

Centro Italiano Femminile (CIF) – San Giovanni alla vena

Report dei lavori



Comune di Vicopisano



Presentazione e articolazione dell'incontro.

Venerdì 4 marzo, dalle ore 18.00 alle ore 22.00 presso l'aula Formazione del CIF di San Giovanni alla Vena si è tenuto il secondo laboratorio territoriale del percorso partecipativo Bene (in) Comune. Il laboratorio ha visto la partecipazione di 4 persone.

Dopo un saluto da parte dell'amministrazione comunale, il laboratorio si è realizzato attraverso un tavolo di lavoro con due obiettivi:

1. individuazione dei beni in comune;
2. individuazione di progetti di presa in cura dei beni in comune individuati.

I risultati della progettazione condivisa

Beni in comune individuati e idee progettuali:

- ▶ **Accesso all'Arno** -> Golena: ripulire e ripristinare l'accesso per rendere fruibile l'area e costruire su di essa percorsi vita, orti urbani/sociali (a cura delle associazioni locali), attrezzature per la pesca (a cura di associazioni di pescatori) e per il canottaggio (a cura di società sportive); Scalinata di mattoni davanti al Blitz: ripristino attracco delle barche per regate e attività di pesca; Cevoli (davanti alla Madonna dell'acqua): ripulire e ripristinare l'accesso all'area (potrebbe essere riattivata la collaborazione con alcuni cittadini cevolesi che qualche anno fa si occuparono di ripulire l'area).
- ▶ **Piste ciclabili sull'argine dell'Arno** -> realizzazione pista ciclabile da Calcinaia a Cevoli attraverso via della Posta
- ▶ **Vecchio cinema di via Cavallotti** -> istituzione di un museo della ceramica (idea avanzata anche nella tesi di laurea di Andrea Berti) e attivazione delle associazioni teatrali e canore per iniziative di rivitalizzazione della struttura.
- ▶ **Ex macelli comunali** -> stimolare progetti di recupero e riutilizzo del bene.
- ▶ **Chiesa di San Rocco (Via Magellano)** -> riqualificazione
- ▶ **Monumento per tutti i bambini morti in tempo di pace a causa della guerra** -> realizzazione del monumento in memoria dei tre bambini che persero la vita a causa di un ordigno inesplosa della seconda guerra mondiale. Il Comune potrebbe realizzare la struttura (basamento) e l'associazione Non c'è futuro senza memoria potrebbe impegnarsi a seguire il concorso di idee per la realizzazione del monumento (anche nelle scuole) e a occuparsi del decoro e del mantenimento dell'area.